

merose sue pubblicazioni di diritto costituzionale, amministrativo, internazionale e di storia diplomatica, più volte affiorano anche questioni slave. Tutte le « costituzioni » slave ad una ad una, tutte le questioni più delicate, tutti i concordati o « *modus vivendi* » e tutti i più importanti documenti vennero sottoposti al suo esame ed egli li riordinò e studiò, lasciandoci quelle opere fondamentali che sono i due volumi de *Le costituzioni degli Stati dell'Europa Orientale* o i *Documenti per la storia dei rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia* del 1934. Il Giannini è una vera autorità come storico dei trattati e come raccoglitore di documenti (1).

Se la geografia dei paesi slavi fu in Italia molto trascurata — dalle Enciclopedie in poi (2) — in compenso qualcuno la studiò proficuamente e se ne occupò a fondo. E' il caso del prof. Giorgio Pullè, dell'università di Padova, che si occupò molto della Russia — e già dal 1913 — e che, da vero geografo, si recò sui luoghi delle sue ricerche dove, aiutato da Lunačarskij, studiò anche lingua, usi e costumi, ricavandone una conoscenza e una familiarità, che alcuni russisti gli potrebbero invidiare. Le sue ricerche vanno dalla colonizzazione nell'Asia centrale a fattori geografico-strategici, e dalla Russia si estendono a territori slavi e non slavi, che dall'Ovest e da Nord la circondano, e trattano molti interessanti problemi e forniscono molte notizie genuine, che invano cercheremmo nei soliti libri sulla Russia (3).

(1) Oltre alle opere surricordate e alle *Costituzioni* dei singoli Stati slavi, che di volta in volta pubblicava a parte, prima di riunire in volume, egli pubblicò: *Uomini politici del mio tempo*, Milano, 1942; *La politica estera bolscevica*, Roma, 1934; *Il concordato con la Polonia*, Roma, 1925; *La riforma della costituzione polacca*, Roma, 1934; *La costituzione polacca del 1935*, Roma, 1935; *La questione di Danzica*, Roma, 1931; *La riforma della costituzione di Danzica*, Roma, 1931; *Bibliografia polacca della Galizia Orientale in L'Europa Orientale*, II (1922); *La ricostituzione della Cecoslovacchia alla conferenza della pace*, Roma, 1924; *Il « modus vivendi » fra la S. Sede e la Cecoslovacchia*, Roma, 1928; *Il Libro verde sui negoziati diretti fra l'Italia ed il Regno S.H.S.*, Roma, 1921; *La costituzione jugoslava del 1931*, Roma, 1935. Parecchie di queste opere sono state pubblicate nell'*Europa Orientale* da lui diretta.

(2) Anche nelle collane *Stati e nazioni* dell'« Istituto per gli studi di politica internazionale » di Milano, *Terre e nazioni* dell'ed. Vallardi di Milano, *Le capitali d'Europa illustrate* del Sonzogno di Firenze, *Il mondo d'oggi* di Edizioni Roma.

(3) E sono: *Il viaggio di Giovanni Dal Pian del Carpine in Rivista geografica italiana*, 1909; *Historia Mongolorum. Viaggio di Fra Giovanni Dal Pian del Carpine*, Firenze, 1913; *La colonizzazione russa dell'Asia centrale in Rivista*